

607  
DEL SIGNOR  
DOMENICO  
RAGNINA.



F A M O S O, superbo, al-  
tero monte,  
Che stai sempre di ghiaccio,  
e neve pieno,  
Da i verdi lembi, e da l'a-  
mato seno  
Versando più d'un fiume,  
e più 'un fonte:

A ncora, che la tua gelata fronte  
Si mostri così a noi: nulla di meno  
Il tuo petto s'ingombra ogn'hora pieno  
Col fuoco di fiamme ardenti e pronte  
I n questo d'empio amor fallace gioco,  
Il qual per me non fu soave unquanco,  
Il mio stato col tuo s'adequa in tutto.  
D i mie fatiche cor cercando il frutto,  
Ben che nel volto sia pallido, e bianco,  
Freddo son fuori, entro serbando il fuoco